



COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE

2024 – 2026

INDICE

PREMESSA

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

1.1 LE ENTRATE

- 1.1.1 Entrate tributarie
- 1.1.2 Entrate da trasferimenti
- 1.1.3 Entrate extra tributarie
- 1.1.4 Gestione della cassa e proventi da recupero dell'evasione tributaria e mancati pagamenti all'ente in generale
- 1.1.5 Entrate in conto capitale
- 1.1.6 Entrate per anticipazioni del Tesoriere
- 1.1.7 Entrate per servizi conto terzi e partite di giro
- 1.1.8 Entrate a destinazione vincolata

1.2 LE SPESE

- 1.2.1 Spese correnti
- 1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 1.2.3 Fondo rischi e soccombenza
- 1.2.4 Fondi di riserva e fondo di riserva di cassa
- 1.2.5 Fondo di garanzia per debiti commerciali
- 1.2.6 Spese in conto capitale
- 1.2.7 Spese per rimborso prestiti
- 1.2.8 Spese per chiusura anticipazioni di Tesoreria
- 1.2.9 Spese per conto terzi e partite di giro
- 1.2.10 Fondo pluriennale vincolato
- 1.2.11 Entrate e spese non ricorrenti

2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

3. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

4. INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

5. SPECIFICA DI EVENTUALI CAUSE CHE HANNO RESO IMPOSSIBILE INDIVIDUARE IL CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIATI DA FPV

6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE IN FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

7. ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA
8. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI
9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E RELATIVA QUOTA PERCENTUALE
10. PREVISIONI DI CASSA
11. INDEBITAMENTO
12. EQUILIBRI DI BILANCIO E CONSEGUIMENTO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA
 - 12.1 Pareggio finanziario complessivo
 - 12.2 Equilibri di parte corrente
 - 12.3 Equilibri di parte capitale
 - 12.4 Equilibrio anticipazioni di cassa e servizi per conto terzi
 - 12.5 Equilibrio finale
 - 12.6 Equilibrio di cassa
 - 12.7 Vincoli di finanza pubblica
13. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

PREMESSA

“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.”

Tale è l'incipit del principio contabile applicato della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico-contabile l'armonizzazione contabile.

Il difficile quadro socio-economico generale e la riduzione da parte della PAT delle risorse destinate alla finanza locale e i maggiori costi incomprimibili che il Comune è tenuto ad assumere, quali i rincari delle fonti energetiche, rende necessario formare un “bilancio di prudente”, in termini di possibilità di utilizzo di risorse. Ugualmente l'Amministrazione comunale ha inteso connotarlo quale bilancio di visione rispetto ad alcune progettualità innovative (es. PNNR e Progetto di rigenerazione del comparto della stazione ferroviaria) e di stimolo per il rilancio della città e per i servizi ai cittadini.

L'adozione del bilancio di previsione si pone in consequenzialità programmatica e temporale con l'approvazione del D.U.P., lo strumento fondamentale di programmazione strategica dell'Amministrazione comunale.

Il contesto finanziario provinciale

La manovra di bilancio della PAT è impostata tenendo conto delle ultime elezioni provinciali ed è stata quindi condizionata da previsioni finanziarie dettate da una limitata visione temporale, per quanto attiene sia le previsioni di entrata che le previsioni di spesa.

Nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione del Comune, il bilancio previsionale è quindi redatto nel rispetto delle previsioni della vigente legislazione, in armonia con gli elementi socio-economici forniti dal DEF, dal DEF provinciale e relative note di aggiornamento, dalla bozza di legge del bilancio dello Stato, dalla manovra finanziaria provinciale nonché dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 e infine sulla base di un'attenta programmazione e finalizzazione degli stanziamenti di entrate e di spese, con riferimento anche ai dati finanziari assestati del 2023.

Al fine di esplicitare i criteri con i quali è stato redatto il bilancio previsionale nonché consentire una maggiore leggibilità e conoscibilità dei dati, è stata redatta la presente nota integrativa, così come stabilito dal punto 9.11 del citato allegato 4/1 - principio contabile applicato

della programmazione di bilancio, che ne specifica il contenuto minimo, fornendo indicazioni e prospetti sulla sua composizione.

La redazione è stata effettuata tenendo in massima considerazione le specificità della realtà del Comune, nel rispetto dei contenuti minimi previsti dalla normativa e con le dovute integrazioni, al fine di costruire un quadro chiaro, certo, definito e comprensibile delle risorse di entrata a disposizione delle relative azioni di impiego e sulla base degli indirizzi e delle linee guida del DUP.

La redazione della nota integrativa al bilancio previsionale finanziario 2024 – 2026 è stata effettuata in ossequio ai principi contabili generali, tra cui quelli di veridicità, di chiarezza, di trasparenza, di comprensibilità, evitando duplicazioni di dati già rinvenibili in altri documenti programmatici, a cui si rimanda la lettura.

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI STANZIAMENTO DI ENTRATA E DI SPESA

1.1 LE ENTRATE

Gli stanziamenti delle poste di entrata rivestono particolare importanza, costituendo l'ammontare delle risorse a disposizione del Comune per erogare servizi, gestire le funzioni che gli sono attribuite, realizzare gli investimenti e in genere raggiungere gli obiettivi e i progetti definiti nei documenti programmatici.

In tal senso l'attività programmatica e di valutazione degli stanziamenti di entrata riveste caratteri di veridicità unita alla prudenza e all'obiettivo virtuoso della "maggior corrispondenza possibile" tra le previsioni di accertamento e l'effettivo accertamento, per impedire una gestione che possa prevedere l'effettuazione di spese senza la certezza della prevista copertura finanziaria.

L'attività di accertamento delle entrate avviene nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed i. e dai relativi allegati, in particolare dall'allegato 4/2 principio applicato della contabilità finanziaria.

Di seguito si riporta la composizione delle entrate del Comune di Rovereto previste a bilancio nel prossimo triennio:

Titolo entrata	2024	2025	2026
Avanzo presunto	358.830,79		
Fondo pluriennale vincolato	10.687.627,94	1.739.962,48	1.501.662,48
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.010.300,00	13.007.900,00	13.005.900,00
Trasferimenti correnti	32.063.134,66	29.279.166,83	29.059.032,16
Entrate extra tributarie	16.364.546,46	16.300.902,25	16.291.797,25
Entrate in conto capitale	17.424.703,33	4.767.192,11	627.339,18
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.061.000,00	22.061.000,00	22.061.000,00
Totale	121.970.143,18	97.156.123,67	92.546.731,07

1.1.1 Entrate tributarie

Le entrate tributarie sono allocate al titolo I dell'entrata.

Si prospetta di seguito la percentuale costituita dalle entrate tributarie rispetto al totale delle entrate del bilancio del triennio (escluso avanzo presunto di amministrazione, FPV, anticipazioni da Tesoriere e servizi per conto terzi):

	2024	2025	2026
tributarie	€ 13.010.300,00	€ 13.007.900,00	€ 13.005.900,00
%			
tributarie	16,50%	20,53%	22,05%

Le principali poste del 2024 che le compongono sono riferite ad IMIS (€ 12.258.500,00), e al recupero di imposte arretrate (€ 751.000,00).

Rispetto al totale complessivo delle entrate previste a bilancio 2024, ivi inclusi avanzo presunto, FPV di entrata, anticipazioni da parte del Tesoriere e servizi per conto terzi (€ 121.970.143,18), le entrate tributarie incidono per l'10,67%:



Anche per il 2024 l'Amministrazione comunale ha inteso utilizzare lo strumento della politica tributaria, nei limiti consentiti dalla normativa gerarchicamente sovraordinata, al fine di sostenere le categorie economiche danneggiate prima dall'emergenza da Covid-19 ora dal "caro bollette" e dal "caro materiali" oltreché per dare sostegno all'imprenditorialità e stimolo economico ai cittadini, mantenendo invariata la pressione fiscale dei tributi comunali e prevedendo delle agevolazioni ad hoc a carico del bilancio comunale.

La politica tributaria dell'IMIS condivide e recepisce quanto concordato dal Consiglio delle Autonomie e dalla PAT nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024.

Si tenga altresì conto che in linea e coerenza con tale indirizzo di riduzione della pressione tributaria, l'Amministrazione comunale ha deciso di ridurre i valori di riferimento delle aree edificabili per l'attività di accertamento a valere anche per gli anni successivi in materia di IMIS; in particolare prevedendo la seguente riduzione dei valori rispetto all'anno 2017:

- diminuzione generale di tutti i valori di riferimento del 10%;
- diminuzione del 20% dei valori applicati in caso di piccole ristrutturazioni e di quelli applicati in presenza di unità catastalmente censite in F/3-F/4, parificando così le due tipologie che sostanzialmente hanno analoghe caratteristiche;
- abbattimento dei valori per le aree destinate a "verde pubblico di progetto" del 50%

I criteri di valutazione degli stanziamenti delle entrate tributarie fanno riferimento:

- agli incassi del 2021, del 2022 e del 2023;
- di quanto concordato e contenuto in materia tributaria nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024;
- delle agevolazioni concesse.

L'Ufficio tributi è attivo nell'attività di recupero dell'evasione tributaria, come dimostra l'elevata percentuale di esigibilità per le attività di accertamento tributarie (v. punto 1.1.4).

1.1.2 Entrate da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti sono allocate al titolo II dell'entrata e rappresentano, rispetto al totale delle entrate di bilancio (escluso avanzo presunto di amministrazione, FPV, anticipazioni da Tesoriere e servizi per conto terzi) la seguente percentuale:

	2024	2025	2026
trasferimenti	€ 32.063.134,66	€ 29.279.166,83	€ 29.059.032,16
%			
trasferimenti	40,66%	46,21%	49,27%

Rispetto al totale complessivo delle entrate previste a bilancio per il 2024, ivi inclusi avanzo presunto, FPV di entrata, anticipazioni da parte del Tesoriere e servizi per conto terzi (€ 121.970.143,18), le entrate da trasferimenti rappresentano il 26,29%:



Le entrate da trasferimenti sono composte per la maggior parte da trasferimenti della PAT per € 22.710.583,49 e, data la loro incidenza, risultano fondamentali per garantire l'attività gestionale ed operativa del Comune e i servizi comunali.

In ragione del modello organizzativo delle funzioni socio-assistenziali, parte delle entrate da trasferimenti deriva dalla Comunità della Vallagarina, che a sua volta le riceve dalla PAT.

I fondi trasferiti dalla PAT, complessivamente pari a € 7.760.000,00 sono ripartiti in base a criteri predefiniti d'intesa tra Comune e Comunità della Vallagarina.

In misura minore si registrano anche i trasferimenti dello Stato (€ 692.362,14 per il finanziamento del PNRR, rimborsi elezioni e referendum, rimborsi spese uffici giudiziari), nonché i rimborsi per servizi di cui il Comune di Rovereto è capofila e per assegnazioni da parte di altri enti (quali ad esempio progetto "Le vie dell'acqua" e per la gestione del piano d'area del trasporto pubblico urbano).

Si segnala in particolare, quale interessante novità, connessa ad una significativa progettualità, lo stanziamento (euro 100.000,00) relativo al trasferimento di fondi dall'Unione Europea per il progetto Station for Transformation (S4T). Si tratta di un una tantum per la Ia fase di start up del progetto, che verrà finanziato dalla Comunità europea per un importo di € 4.997.697,50 rispetto ad un budget complessivo di € 6.247.121,88. La rimanente quota verrà finanziata dal Comune di Rovereto, quale capofila, e dagli altri partner.

L'importo dei trasferimenti provinciali viene definito a livello di comparto del sistema delle autonomie locali dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e successivamente ripartito secondo criteri specifici dettati da disposizioni provinciali. La loro quantificazione esatta viene quindi effettuata sulla base delle comunicazioni di assegnazione che pervengono nel corso dell'anno dalla PAT.

Il criterio di valutazione per il bilancio di previsione 2024-2026 delle entrate da trasferimenti si è basato quindi sulle assegnazioni 2023, aggiornando le previsioni con riferimento a quanto contenuto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024.

Si evidenzia che dal 2020 l'importo del trasferimento del fondo perequativo per il Comune subisce una riduzione rispetto alle annualità precedenti, in ragione di quanto previsto dal Protocollo d'intesa per il 2020, in attuazione di criteri di perequazione che hanno richiesto e richiedono un "sacrificio" ai Comuni con maggior popolazione.

Per quanto riguarda l'ex fondo investimenti minori si evidenzia che lo stesso è previsto dalla PAT esclusivamente a copertura del rimborso annuale che il Comune deve alla stessa in ragione dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui attuata nel 2015, pari a euro €. 939.820,30.

A fronte della riduzione quasi in toto del fondo ex FIM, nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 è stata prevista una quota integrativa del Fondo perequativo. Tale "quota integrativa", prevista nel 2023 quale fondo emergenziale per un importo di € 40 milioni, è stata ridotta per il 2024 a € 20 milioni e i criteri di ripartizione, recentemente deliberati dalla Giunta provinciale hanno ulteriormente previsto una riduzione dei trasferimenti per i comuni di maggior dimensioni, quale il Comune di Rovereto, che non tiene conto, tra l'altro, dei maggiori oneri che gli stessi assumono per servizi a favore anche di altri territori.

Va rappresentato che la continua e significativa riduzione dei trasferimenti di parte corrente da parte della PAT, costituisce per il Comune di Rovereto (e per tutti i comuni) una forte criticità rispetto alla capacità di sostenere le spese destinate a servizi essenziali per la comunità quali servizi sociali ed educativi nonché di manutenzione e sicurezza del territorio.

1.1.3 Entrate extra tributarie

Il titolo III dell'entrata ha ad oggetto poste di rilievo, così determinate per le tre annualità previste nel bilancio previsionale (escluso avanzo presunto di amministrazione, FPV, anticipazioni da Tesoriere e servizi per conto terzi):

	2024	2025	2026
extra tributarie	€ 16.364.546,46	€ 16.300.902,25	€ 16.291.797,25
%			
extra tributarie	20,75%	25,73%	27,62%

Si tratta di fonti di entrata derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali, da dividendi connessi a partecipazioni societarie, nonché da erogazioni di servizi agli utenti ovvero da rimborsi di vario genere.

Rispetto al totale complessivo delle entrate previste a bilancio per il 2024, ivi inclusi avanzo presunto, FPV di entrata, anticipazioni da parte del Tesoriere e servizi per conto terzi (€ 121.970.143,18), le entrate extra tributarie incidono per il 13,42%.



La quantificazione delle risorse si fonda su un trend storico, cui si aggiunge una valutazione che considera le variabili che possono incidere; si è quindi tenuto conto dei contratti attivi e/o rinnovati e dell'invarianza allo stato attuale delle tariffe.

Rientrano nella presente categoria le entrate per la compartecipazione di famiglie ed utenti all'erogazione di servizi socio assistenziali (stimate in € 1.350.200,00).

Per quanto riguarda la posta relativa ai dividendi attribuiti al Comune dalle sue partecipate, e specificatamente in primis Dolomiti Energia Holding e FinDolomiti, la previsione prudenziale per il 2024, considerando gli introiti degli ultimi due anni, ammonta ad € 3.565.400,00.

Si evidenzia un aumento delle entrate derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare del Comune, principalmente utilizzato per finalità istituzionali e/o di interesse pubblico; l'ammontare previsto sul 2024 dei fitti attivi di immobili e terreni del Comune è pari ad € 1.693.873,08.

I primi tre titoli delle entrate come sopra descritti, costituiscono le entrate correnti, che per il 2024 ammontano a complessivi € 61.437.981,12 e concorrono per il 50,37% al totale complessivo di bilancio iscritto in entrata:



Tale importo deve essere aumentato del fondo pluriennale vincolato di parte corrente (€ 1.685.662,48) e dell'avanzo presunto (€ 348.830,79) di avanzo presunto, per completare il finanziamento delle spese correnti.

1.1.4 Gestione della cassa e dei proventi da recupero dell'evasione tributaria e altri mancati pagamenti

Gestione della cassa

La gestione della cassa e dei suoi fabbisogni assume sempre maggiore rilievo; lo dimostra la reintroduzione delle previsioni di cassa, unitamente a quelle di competenza, nel bilancio del primo esercizio del triennale. Particolare attenzione deve essere prestata al monitoraggio dei flussi di cassa, in modo da evitare "sfasamenti" tra flussi in entrata ed uscita, che potrebbero determinare la necessità di ricorrere ad un'anticipazione di cassa.

La previsione di cassa relativa all'entrata è stata stanziata tenendo conto del *trend* delle riscossioni nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione delle presumibili tempistiche della riscossione e dei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

Le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

In questi anni l'attenta gestione della cassa ha consentito di procedere con tempestività ai pagamenti, di garantire una liquidità del Comune sempre adeguata e di non aver mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere.

Proventi da recupero dell'evasione tributaria e patrimoniale

L'attività di recupero dell'evasione tributaria viene svolta dall'ufficio competente con programmazione e metodo sia per quanto concerne i fabbricati sia per quanto concerne le aree fabbricabili. Sono utilizzate anche dati, costantemente aggiornate con le variazioni risultanti dalla banca dati catastale e tavolare.

Per quanto riguarda, invece, il mancato pagamento di altre entrate comunali gli uffici competenti effettuano dei controlli costanti e programmati sui versamenti al Tesoriere, verificando il rispetto delle scadenze di pagamento, provvedendo ad emettere i necessari solleciti, e computando, ove ricorra il caso, gli interessi di mora nonché le spese relative al recupero del credito. Qualora i solleciti ordinari non abbiano riscontro in termini di saldo della posizione debitoria, l'ente ricorre alle procedure di riscossione coattiva del credito.

Si evidenzia che al fine di evitare possibili squilibri di bilancio per mancate riscossioni di crediti di dubbia esigibilità, nel bilancio previsionale finanziario è costituito il Fondo crediti dubbia esigibilità (v. cap. 1.2.2).

1.1.5 Entrate in conto capitale

Fondamentale fonte di finanziamento delle spese di investimento sono le entrate in conto capitale; tale fonte deriva principalmente da trasferimenti ed erogazioni di contributi in conto capitale dello Stato e della PAT.

Altre poste di entrata destinate alla parte investimenti sono i sovracanonici trasferiti dal BIM dell'Adige nonché entrate proprie costituite dai corrispettivi di alienazioni del patrimonio comunale e dagli oneri di concessione.

La politica di investimento del Comune risulta altresì fortemente sostenuta dai fondi del PNRR, cui il Comune ha voluto e saputo attingere.

Si espongono di seguito le percentuali di entrate in conto capitale rispetto al totale complessivo delle entrate nelle annualità 2024 – 2026 (escluso avanzo presunto di amministrazione, FPV, anticipazioni da Tesoriere e servizi per conto terzi):

	2024	2025	2026
c/capitale	€ 17.424.703,33	€ 4.767.192,11	€ 627.339,18
%			
c/capitale	22,09%	7,52%	1,06%

Le annualità del bilancio previsionale finanziario per la parte capitale d'entrata vanno implementate della quota FPV riportata dalle entrate accertate/riscosse nei precedenti esercizi, che finanziano investimenti, la cui esigibilità si avrà in esercizi futuri.

Per il 2024 tale fondo ammonta a €. 9.001.965,46.

Nel triennio 2024 – 2026 non sono presenti infatti solo le nuove risorse a finanziamento del titolo secondo della spesa, ma esse sono integrate e completate dalla parte relativa al Fondo pluriennale vincolato, quale quota “a riporto” di entrate accertate in anni precedenti la cui correlata spesa è stata programmata o spostata per esigibilità nelle annualità ricomprese nel bilancio 2024-2026.

Di seguito il riepilogo delle entrate in conto capitale:

Entrata	2024	2025	2026
Alienazioni	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Oneri di concessione	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Contributi PAT	€ 8.944.945,90	€ 4.139.852,93	0,00
Canoni BIM	€ 163.728,22	€ 147.339,18	€ 147.339,18
Budget	€ 2.162.993,41	0,00	0,00
PNRR	€ 4.124.051,22	0,00	0,00
Altre entrate (APSS)	€ 1.100.000,00		
Altre entrate (FUT)	€ 448.984,58	0,00	0,00
Totale	€ 17.424.703,33	€ 4.767.192,11	€ 627.339,18

1.1.6 Entrate per anticipazioni dal Tesoriere

Il Comune di Rovereto, attraverso un attento monitoraggio sui flussi di cassa con periodicità pressoché mensile, ha evitato negli ultimi anni il ricorso a tale entrata.

Fruire dell'anticipazione di tesoreria infatti comporta ulteriori costi a carico della parte corrente di bilancio, in quanto oltre a dover rimborsare l'anticipazione, il Tesoriere mette in conto anche gli interessi per l'anticipo concesso. Ad inizio anno, in via assolutamente cautelativa, si adotta un provvedimento che fissa il limite del ricorso a tale forma “impropria” di indebitamento, attualmente fissata entro i 3/12 delle entrate correnti dell'ultimo consuntivo approvato.

Gli stanziamenti corrispondono per entrata e spesa ad €. 10.000.000,00, posti a bilancio nel caso di utilizzo, e incidono sul totale di bilancio per 8,20%.



1.1.7 Entrate per servizi per conto terzi e partite di giro

Tali tipologie di entrata si sostanziano in operazioni che il Comune attua in sostituzione di terzi (come nel caso delle trattenute per oneri contributivi ed IRPEF sulle retribuzioni che vengono pagati in regime di sostituto d'imposta) ovvero per "giri contabili interni" ai fini di regolarizzare partite particolari (quali, ad esempio, gli aggi sui tributi).

Il titolo di queste entrate, pari a €. 22.061.000,00 incide sul totale di bilancio (€. 121.970.143,18) per il 17,27%:



1.1.8 Entrate a destinazione vincolata

Tale tipologia di entrata si riferisce a entrate aventi una specifica destinazione, non necessariamente di parte capitale ma anche di parte corrente.

Il vincolo può essere posto:

- da leggi (statali, regionali o provinciali);
- dai principi contabili;
- da trasferimenti dedicati ad una specifica spesa;
- dall'ente (specificatamente riferiti ad entrate non ricorrenti su cui il Comune ha attribuito una precisa destinazione, attribuibile peraltro solo se l'ente non ha rinviato la copertura di eventuali disavanzi);
- da entrate derivanti da mutui e altri finanziamenti, con riferimento ai debiti contratti dall'ente vincolati alla realizzazione di specifici investimenti.

Le risorse a destinazione vincolata che si prevedono allo stato attuale nel bilancio previsionale finanziario 2024 – 2026 riguardano i contributi provinciali specifici su leggi di settore ovvero richiesti a finanziamento di determinate tipologie di spesa; questo sia per la parte corrente che per la parte capitale, oltre ad eventuali possibili entrate derivanti dai beni di uso civico, aventi specifica evidenza.

Il riepilogo generale dei titoli di entrate a bilancio previsionale finanziario 2024 – 2026 è il seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	12.000.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		358.830,79	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		10.687.627,94	1.739.962,48	1.501.662,48
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.906.526,56	13.010.300,00	13.007.900,00	13.005.900,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	54.945.493,60	32.063.134,66	29.279.166,83	29.059.032,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	22.970.062,65	16.364.546,46	16.300.902,25	16.291.797,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.016.965,61	17.424.703,33	4.767.192,11	627.339,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	135.839.048,42	78.862.684,45	63.355.161,19	58.984.068,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.905.173,46	22.061.000,00	22.061.000,00	22.061.000,00
Totale Titoli	170.744.221,88	110.923.684,45	95.416.161,19	91.045.068,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	182.744.221,88	121.970.143,18	97.156.123,67	92.546.731,07

1.2 LE SPESE

La formazione del bilancio di previsione 2024-2026 risente del difficile quadro socio-economico generale e delle criticità della finanza locale.

L'analisi della spesa e la programmazione della stessa è finalizzata a garantire comunque servizi e attività in essere e a programmare nuove progettualità e investimenti.

A tal fine risulta essenziale un'allocazione attenta e ponderata delle risorse di spesa, programmando e pianificando gli stanziamenti in modo che siano il più possibile rispondenti all'effettivo fabbisogno, così da permettere e garantire la copertura delle spese necessarie e di mantenere o aumentare i livelli dei servizi erogati ai cittadini.

Posto pertanto un quadro di risorse, sono state quantificate le spese fisse ed obbligatorie per legge, procedendo in ordine di priorità a considerare i singoli stanziamenti di spesa.

Sono state mantenute le risorse dedicate al miglioramento della qualità del vivere della città, con particolare attenzione alle manutenzioni dei luoghi pubblici e ai servizi funzionali agli stessi, al potenziamento dell'offerta culturale e turistica in termini di qualità, all'ulteriore attenzione ai servizi sociali e all'istruzione.

La base per le previsioni delle spese del prossimo triennio è costituita dal DUP per il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi. Tiene conto altresì dei contratti attualmente in essere, di quelli di futura e certa attivazione, delle spese del personale aggiornate con i rinnovi contrattuali, dell'aumento dei consumi per le utenze e delle necessità per il funzionamento della struttura amministrativa, nell'ottica del processo continuo di revisione e miglioramento della spesa pubblica e tenendo in debita considerazione anche l'aspetto dell'esigibilità nella determinazione degli stanziamenti.

Si riassume di seguito la composizione della spesa del bilancio triennale 2024-2026:

Titolo spesa	2024	2025	2026
Spese correnti	€ 62.532.654,09	€ 59.241.811,26	€ 58.918.571,59
Spese in conto capitale	€ 26.436.668,79	€ 4.913.492,11	€ 627.339,18
Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso di prestiti	€ 939.820,30	€ 939.820,30	€ 939.820,30
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	€ 22.061.000,00	€ 22.061.000,00	€ 22.061.000,00
Totale	€ 121.970.143,18	€ 97.156.123,67	€ 92.546.731,07

1.2.1 Spese correnti

Le spese correnti sono funzionali alla gestione ordinaria dell'attività amministrativa, all'erogazione dei servizi, alla gestione di beni, al funzionamento dei servizi e dell'attività del Comune in generale.

Per il 2024 l'ammontare delle spese correnti è di €. 62.532.654,09, corrispondente al 51,27% del totale di bilancio (€. 121.970.143,18).

Per il triennio 2024-2026 si stimano rispettivamente in €. 62.532.654,09, €. 59.241.811,26, €. 58.918.571,59, e sono riassuntivamente così composte per tipologia:

	2024	2025	2026
acquisto beni e servizi	€ 32.778.482,89	€ 30.267.251,89	€ 30.043.237,14
personale	€ 19.227.619,83	€ 19.199.787,09	€ 19.199.562,17
trasferimenti	€ 5.177.624,09	€ 4.816.330,00	€ 4.811.330,00
imposte e tasse	€ 1.579.244,66	€ 1.520.044,66	€ 1.518.044,66
interessi passivi	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
fondi di riserva, fcde, rischi, fine mandato sindaco	€ 984.435,14	€ 846.435,14	€ 846.435,14
rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 219.480,00	€ 170.800,00	€ 170.800,00
altre spese	€ 2.563.767,48	€ 2.419.162,48	€ 2.327.162,48
totale spesa corrente	€ 62.532.654,09	€ 59.241.811,26	€ 58.918.571,59

1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il punto 3.3 dell'Allegato 4/2 principio applicato della contabilità finanziaria al D.Lgs. 118/2011, reca testualmente:

“Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

omissis

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.”

Le categorie considerate sono le seguenti: attività di accertamento d'imposta, entrate da servizi socio assistenziali, entrate da servizi erogati per istruzione, sanzioni per violazioni del codice della strada, alcune poste di entrate patrimoniali.

Si evidenzia che il calcolo della media di inesigibilità per la determinazione dell'accantonamento viene effettuato per ciascuna voce delle entrate considerate.

Agli stanziamenti di entrate considerate nel calcolo è stata quindi applicata la percentuale di inesigibilità e su tale valore è stato determinato il relativo FCDE nella misura del 100% come previsto dalla norma a decorrere dal 2021:

2024	2025	2026
€. 685.988.14	€. 685.988.14	€. 685.988.14

Ai fini conoscitivi, si rappresentano le entrate escluse dal calcolo del presente fondo:

- il canone unico patrimoniale in quanto riversato integralmente dal concessionario
- l'IMIS in quanto accertata per cassa
- le entrate garantite da fidejussioni o garanzie
- il titolo II – trasferimenti da altri enti pubblici e da privati in quanto per gli enti pubblici l'esclusione deriva dalle norme; da parte di altri in quanto trattasi di entrate accertate a seguito di bandi
- i crediti da enti pubblici o gli introiti del comune riversati ad altri
- le entrate da oneri di urbanizzazione in quanto si accertano all'atto della riscossione
- le entrate da alienazioni in quanto si accertano al momento della sottoscrizione del contratto

1.2.3 Fondo rischi e soccombenza

Il principio contabile applicato 4.2, al punto 5 lettera h), prevede che *“nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento alla quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso”*.

L'Ufficio Legale, sulla base di attente valutazioni in merito, ha aggiornato il fondo rischi e soccombenza per l'anno 2024, andando ad eliminare le voci relative alle cause definite, ed ha quindi determinato di non accantonare nulla a previsione in quanto il fondo rischi esistente risulta adeguatamente capiente.

2024	2025	2026
€. 0,00	€. 2.000,00	€. 2.000,00

1.2.4 Fondi di riserva e fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva è disciplinato dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs. 267/2000), allocandolo nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva".

Si tratta sostanzialmente di una vera e propria riserva di fondi (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio), la cui gestione è di competenza della Giunta comunale, destinata ad aumentare gli stanziamenti dei capitoli non sufficientemente capienti per spese imprevedute, urgenti e quant'altro disciplinato dalla norma o da regolamento. A tale fondo si possono computare impegni di spesa.

La sua quantificazione nel triennio a bilancio previsionale finanziario risulta la seguente:

2024	2025	2026
€. 290.000,00	€. 190.000,00	€. 190.000,00
0,46%	0,32%	0,32%

La funzione specifica del fondo di riserva di cassa è quella di fronteggiare variazioni di cassa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza a variazioni autorizzatorie di bilancio.

Il fondo di riserva di cassa è iscritto in un capitolo nel titolo primo della spesa e la sua gestione spetta all'organo esecutivo.

A bilancio previsionale si è deciso di stanziare cassa del primo esercizio, sia per gli stanziamenti di competenza che per i residui.

IN merito alla previsione dello stanziamento di cassa al fondo di riserva di cassa si rappresenta che lo stesso tiene conto della previsione dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità ovvero ad altri fondi, per cui la cassa non viene utilizzata. Qualora, nel corso dell'esercizio si dovessero infatti verificare effettive inesigibilità, che dovessero portare all'utilizzo del citato fondo a causa di stralci di entrate, ciò potrebbe generare degli squilibri sulla cassa. Il fondo di riserva di cassa stanziato è pari ad € 360.000,00.

1.2.5 Fondo di garanzia per i debiti commerciali

Si tratta di un nuovo fondo, previsto dalla Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), la quale all'art. 1, comma 859 e seguenti, dispone l'obbligo di istituire il fondo di garanzia per i debiti commerciali nella parte corrente di bilancio, a valere sul titolo I della spesa, quale "sanzione" per gli enti che non riducono i propri debiti commerciali rilevati al 31/12 dell'anno precedente, ovvero che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalle norme.

Tale fondo si sostanzia in un vincolo che "blocca" risorse di competenza di parte corrente partendo dal presupposto che il mancato rispetto delle tempestività dei pagamenti non motivati, siano dovuti a carenze di cassa.

Il capitolo di fondo risulta istituito sul bilancio previsionale 2024-2026 attualmente con dotazione pari a 0,00, risulterà necessario entro i termini previsti dalla norma, effettuare la valutazione di vari parametri per la sua eventuale costituzione e quindi per darvi stanziamento a bilancio.

Tale incombenza è legata a quella dello stock del debito residuo ed all'alimentazione dei flussi di fatture per debiti commerciali e relativi pagamenti che viene effettuata automaticamente sulla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) grazie ad un sistema di interscambio.

I parametri ed i criteri da tenere presente per la determinazione del fondo di garanzia per i debiti commerciali, modificati dall'art. 38-bis del Decreto crescita (DL 34/2019), sono i seguenti:

1. debito residuo al 31/12 dell'esercizio precedente superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (se tale condizione si avvera, allora si passa al 2° parametro);
2. mancata riduzione del debito commerciale residuo (al 31/12 dell'esercizio precedente) di almeno il 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente.

Ulteriore obbligo di accantonamento a detto fondo sussiste ove si presentino ritardi sui termini di pagamento delle transazioni commerciali ovvero se non c'è stata pubblicazione sul sito dell'ente del debito commerciale residuo, unitamente alla mancata trasmissione sulla PCC dello stock dei debiti commerciali o delle relative informazioni di pagamento.

Con apposita deliberazione di Giunta comunale, si procederà pertanto all'eventuale applicazione a bilancio di detto fondo.

Come tutti i fondi (ad esclusione del fondo di riserva e del fondo di cassa), anche questo viene accantonato in avanzo con il rendiconto di gestione. Lo stesso può essere liberato nell'esercizio successivo a quello in cui si verificano nuovamente i parametri nel caso gli stessi diano un risultato positivo di riduzione del debito e se l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti rispetta i termini di pagamento.

Si evidenzia che il Comune di Rovereto non ha ad oggi dovuto costituire tale fondo data l'adeguata tempestività dei pagamenti ed un stock del debito residuo assolutamente inferiore rispetto alla percentuale prevista dalla normativa che comporta l'obbligo di costituire il suddetto fondo.

1.2.6 Spese in conto capitale

Il piano triennale delle opere pubbliche e degli investimenti è contenuto nel DUP 2024 – 2026.

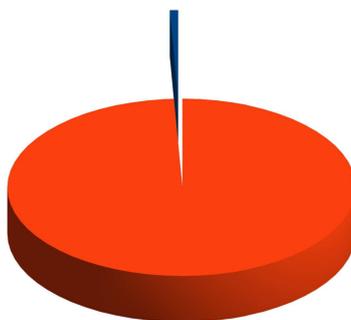
Dal punto di vista finanziario, la parte relativa alle risorse disponibili per investimenti e riferita alle spese in conto capitale, sull'esercizio finanziario 2024 è la seguente:

Entrate	2024	Spese di parte capitale	2024
Totale entrate di parte capitale competenza 2024	€ 17.424.703,33	Titolo II spesa (acquisti + opere pubbliche)	€ 26.436.668,79
FPV entrata parte capitale	€ 9.001.965,46		
Avanzo di amministrazione	€ 10.000,00		
Totale risorse di entrata	€ 26.436.668,79	Totale spese investimento	€ 26.436.668,79

1.2.7 Spese per rimborso prestiti

Allocate nel titolo IV della spesa, queste poste riguardano sostanzialmente le spese che il Comune annualmente sostiene per rimborsare le quote capitale di mutui (la quota interessi viene contabilizzata separatamente nel titolo I della spesa), nonché a decorrere dall'esercizio 2018, della quota annuale che viene rimborsata (attraverso una contabilizzazione interna) alla Provincia autonoma di Trento per l'operazione di estinzione anticipata di mutui effettuata nel 2015. Lo stanziamento prevede solo quest'ultima operazione.

La presente voce ammonta per il 2024 ad €. 939.820,30 e incide sul totale di bilancio (€. 121.970.143,18) per lo 0,77%:



1.2.8 Spese per chiusura anticipazioni di Tesoreria

Questa tipologia di spesa trova la sua esatta corrispondenza nella parte entrata del bilancio, per cui si rimanda la lettura del contenuto e dei valori al precedente punto 1.1.6 della presente relazione.

1.2.9 Spese per conto terzi e partite di giro

Questa tipologia di spesa trova la sua esatta corrispondenza nella parte entrata del bilancio, per cui si rimanda la lettura del contenuto e dei valori al precedente punto 1.1.7 della presente relazione.

1.2.10 Fondo pluriennale vincolato

L'entrata in vigore della normativa in materia di armonizzazione contabile ed in particolare del principio della competenza finanziaria potenziata ha comportato la possibile "disgiunzione" tra l'esercizio finanziario di registrazione dell'impegno e quello della sua imputazione: gli impegni sono imputati all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili.

Per armonizzare tale principio con quello delle entrate che finanziano la spesa il legislatore ha creato il Fondo pluriennale vincolato (FPV), quale posta contabile che evidenzia il lasso temporale tra l'accertamento di un'entrata e la realizzazione della correlata spesa, da iscriversi sia nella parte corrente che nella parte capitale del bilancio.

Grazie al FPV sostanzialmente, un'entrata di competenza di un anno destinata al finanziamento di una specifica spesa, viene "programmata" sulle varie annualità di effettivo utilizzo di tale risorsa.

Nel bilancio previsionale finanziario 2024 – 2026 l'FPV in entrata previsto è il seguente:

	2024	2025	2026
FPV di parte corrente	€ 1.685.662,48	€ 1.593.662,48	€ 1.501.662,48
FPV di parte capitale	€ 9.001.965,46	€ 146.300,00	€ 0,00
TOTALE FPV A BILANCIO	€ 10.687.627,94	€ 1.739.962,48	€ 1.501.662,48

In ottemperanza alle vigenti norme contabili, si specifica che l'FPV di parte corrente e di parte capitale riportato sulle tre annualità del bilancio previsionale finanziario 2024 – 2026 non deriva da forme di indebitamento né da quote di avanzo formatesi a seguito di indebitamento.

Il D.Lgs. 118/2011, allegato 4.2, prevede con riferimento al FPV, che *"In allegato al bilancio di previsione sono indicate le spese finanziate dal fondo pluriennale, distinguendo quelle impegnate negli esercizi precedenti, quelle stanziare nell'esercizio e destinate alla realizzazione di investimenti già definiti e quelle destinate alla realizzazione di investimenti in corso di definizione"*.

Nel merito delle spese di parte capitale si rinvia alle tabelle del DUP 2024-2026 relativo alle opere ante 2024.

Nel merito delle spese correnti invece, quelle finanziate da FPV sull'esercizio 2024 sono le seguenti:

Descrizione	Importo
FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L EFFICIENZA GESTIONALE - FONDI PRODUTTIVITA - FPV	€ 440.925,67
FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L EFFICIENZA GESTIONALE - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI - FPV	€ 110.231,42
FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L EFFICIENZA GESTIONALE - IRAP - FPV	€ 37.478,68
FONDO PREMIALITA E INDENNITA VARIE - FPV	€ 15.000,00
FONDO PREMIALITA E INDENNITA VARIE - INDENNITA' PER AREA DIRETTIVA PER MANSIONI RILEVANTI E DI COORDINAMENTO - FPV	€ 140.000,00
FONDO PREMIALITA E INDENNITA VARIE - COMPENSO INCENTIVANTE PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO I.C.I. - FPV	€ 1.000,00
FONDO PREMIALITA E INDENNITA VARIE - INDENNITA' PER DOTAZIONE DI ARMA - FPV	€ 40.000,00
FONDO PREMIALITA E INDENNITA VARIE - INDENNITA' PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - FPV	€ 65.000,00
FONDO PREMIALITA E INDENNITA VARIE - INDENNITA' PER REPERIBILITA' E SGOMBERO NEVE - FPV	€ 10.000,00
FONDO PREMIALITA E INDENNITA VARIE - RETRIBUZIONE DI RISULTATO AL SEGRETARIO AL DIRETTORE GENERALE E AI DIRIGENTI COMUNALI - FPV	€ 96.500,00
INDENNITA' PER ATTIVITA DI CONTROLLO VIOLAZIONI URBANISTICHE ED ABUSI EDILIZI - FPV	€ 500,00
FONDO PREMIALITA E INDENNITA VARIE - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI - FPV	€ 115.110,00
FONDO PREMIALITA E INDENNITA VARIE - IRAP - FPV	€ 32.000,00
FONDO INDENNITA TECNICA - FPV	€ 115.500,00
FONDO INDENNITA TECNICA - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI - FPV	€ 34.682,50
FONDO INDENNITA TECNICA - IRAP - FPV	€ 9.817,50
SCUOLA MUSICALE - SERVIZI - RILEVANTE IVA - VALORIZZAZIONE SCUOLA LASCITO DELAITI - FPV	€ 295.105,00
SCUOLA MUSICALE - INCARICO PER IL DIRETTORE - RILEVANTE IVA - VALORIZZAZIONE SCUOLA LASCITO DELAITI - FPV	€ 126.811,71
TOTALE	€ 1.685.662,48

Si evidenzia che la norma contabile prevede, nel caso di cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato, la necessaria dichiarazione di indisponibilità della corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata.

1.2.11 Entrate e spese non ricorrenti

Tra le diverse classificazioni di entrate e spese, la nuova contabilità armonizzata ha previsto quella di entrate e spese ricorrenti/non ricorrenti, a seconda che l'entrata ovvero la spesa siano "a regime" oppure limitate ad uno o più esercizi.

L'individuazione della fattispecie delle entrate non ricorrenti risulta rilevante soprattutto per il "collegamento" con le spese correnti. Infatti la previsione di copertura di spese ricorrenti con entrate non ricorrenti comporterebbe il rischio di effettuare spese che potrebbero non trovare copertura.

Specularmente, considerare spese non ricorrenti come stabili rischia di sottrarre risorse preziose ad altri bisogni necessari.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 del Comune di Rovereto sono iscritte entrate e spese non ricorrenti, specificate come di seguito:

ENTRATE NON RICORRENTI

Le entrate iscritte nei primi tre titoli dell'entrata riferiti a poste non ricorrenti sono le seguenti:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
IMPOSTE ARRETRATE - TASI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
IMPOSTE ARRETRATE - IMIS	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00
RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM	€ 105.800,00	€ 105.800,00	€ 105.800,00
PNRR - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	€ 280.932,00	€ 0,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO	€ 36.400,00	€ 0,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 1.2 "MIGRAZIONE DEI SERVIZI DI DATACENTER AL CLOUD" (CUP E71C22000910006)	€ 182.118,00	€ 50.000,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE DELLA PIATTAFORMA PAGOPA" (CUP E71F22002790006)	€ 27.315,00	€ 0,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" (CUP E71F22002290006)	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI"(CUP E51F22008810006)	€ 30.515,00	€ 0,00	€ 0,00
STATION FOR TRANSFORMATION – S4T - EUI01-231 - TRASFERIMENTO ERDF	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
CONTRIBUTI PROVINCIALI PER CENTRO ACCOGLIENZA E SOCIALIZZAZIONE PER ADULTI - VIA BENACENSE	€ 233.064,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
CONTRIBUTI PROVINCIALI PER SPAZIO ARGENTO - INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANZIANI E DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	€ 144.000,00	€ 144.000,00	€ 144.000,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1.1. - INTERVENTO EDUCATIVO A DOMICILIO PROGETTO PIPPI - CUP C44H22000440006	€ 70.500,00	€ 70.500,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1.3. - ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - CUP C44H22000460006	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1.4. - SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI - CUP C44H22000480006	€ 10.767,00	€ 10.768,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 - SERVIZI PER DISABILI - CUP C44H22000520006	€ 57.366,67	€ 71.366,67	€ 0,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1.3. - ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - CUP C44H22000470006 - TRASFERIMENTO DALLA COMUNITA DELLA VALLAGARINA	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 0,00
CONTRIBUTI PROVINCIALI PER UNITA DI STRADA - PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PRINS)	€ 45.180,60	€ 0,00	€ 0,00
MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONE NORME AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DI FAMIGLIE	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DI IMPRESE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - A CARICO DI FAMIGLIE	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - A CARICO DI IMPRESE	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - A CARICO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
MULTE E SANZIONI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
CONCORSO DA PARTE DI UTENTI PER SERVIZIO DI TIPO E - RICH A EREDI - CONCORSO DA PARTE DI UTENTI PER SERVIZIO DI TIPO E	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
CONCORSI E RIMBORSI VARI DA IMPRESE	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
RIMBORSO DA PRIVATI - RIMBORSI DA PRIVATI PER RIPRISTINO ABUSI EDILIZI	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
CONCORSI E RIMBORSI PER FUNZIONI INERENTI IL SETTORE SOCIALE - RESTITUZIONE IMPORTI INDEBITAMENTE VERSATI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE	€ 2.737.058,27	€ 2.076.534,67	€ 1.856.400,00

SPESE NON RICORRENTI

Per quanto riguarda la parte spesa, nel titolo I Spese correnti risultano iscritte e valorizzate sul bilancio previsionale finanziario 2024 – 2026 le seguenti poste:

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
ORGANI ISTITUZIONALI - BENI DI CONSUMO - ELEZIONI AMMINISTRATIVE - BENI DI CONSUMO	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
ELEZIONI AMMINISTRATIVE E REFERENDUM COMUNALI - ELEZIONE AMMINISTRATIVE E REFERENDUM- SERVIZI	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00
ELEZIONI E REFERENDUM - ACQUISTO DI BENI	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
ELEZIONI E REFERENDUM - SERVIZI	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
ELEZIONI E REFERENDUM - ALLESTIMENTO SEGGI ELETTORALI - SERVIZI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
ELEZIONI AMMINISTRATIVE E REFERENDUM COMUNALI - ALLESTIMENTO SEGGI ELETTORALI - SERVIZI	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00
ELEZIONI AMMINISTRATIVE E REFERENDUM COMUNALI - ALLESTIMENTO SEGGI ELETTORALI - ACQUISTO DI BENI	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
INIZIATIVE PROGETTI EUROPEI E PROGETTI DI NATURA STRATEGICA DI RILIEVO EUROPEO - BENI DI CONSUMO	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
IRAP INIZIATIVE PROGETTI EUROPEI E PROGETTI DI NATURA STRATEGICA DI RILIEVO EUROPEO - COLLABORAZIONI	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
INIZIATIVE PROGETTI EUROPEI E PROGETTI DI NATURA STRATEGICA DI RILIEVO EUROPEO - SERVIZI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
CONTRIBUTI PER PROGETTI EUROPEI E PROGETTI DI NATURA STRATEGICA DI RILIEVO EUROPEO	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
PROGETTI EUROPEI E PROGETTI DI NATURA STRATEGICA DI RILIEVO EUROPEO - SERVIZI	€ 11.166,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
PROGETTO SETA - SERVIZI	€ 41.580,00	€ 0,00	€ 0,00
PROGETTO "LUNGO LE VIE DELL' ACQUA" - SERVIZI	€ 41.037,75	€ 0,00	€ 0,00
PROGETTO "LUNGO LE VIE DELL' ACQUA" - ACQUISTO DI BENI	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00
PROGETTO "LUNGO LE VIE DELL' ACQUA" - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	€ 108.302,78	€ 0,00	€ 0,00
PROGETTO "LUNGO LE VIE DELL' ACQUA" - TRASFERIMENTI A COMUNI	€ 104.389,48	€ 0,00	€ 0,00
PROGETTO "LUNGO LE VIE DELL' ACQUA" - TRASFERIMENTI A IMPRESE	€ 15.750,00	€ 0,00	€ 0,00
PROGETTO "LUNGO LE VIE DELL' ACQUA" - TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	€ 6.107,23	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZIO LEGALE - SERVIZI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
PNRR - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SERVIZI - CUP E71F22001190001	€ 280.932,00	€ 0,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 1.2 "MIGRAZIONE DEI SERVIZI DI DATACENTER AL CLOUD" (CUP E71C22000910006)	€ 182.118,00	€ 50.000,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE DELLA PIATTAFORMA PAGOPA" (CUP E71F22002790006)	€ 27.315,00	€ 0,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" (CUP E71F22002290006)	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 1.3.1 " PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" (CUP E51F22008810006)	€ 30.515,00	€ 0,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 1.4.1 ADOZIONE APP IO - SERVIZI - CUP E71F22002800006	€ 36.400,00	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZIO LEGALE - RIMBORSI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
STATION FOR TRANSFORMATION - S4T - EUI01-231 - PP1 - MUA COMUNE DI ROVERETO	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE E INESIGIBILI DI IMPOSTE TASSE CONTRIBUTI ADDIZIONALE IRPEF - SGRAVI E RIMBORSI	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
CONTRIBUTI PER IL PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
PENSIONI AD ONERE RIPARTITO E QUOTE DI CONCORSO SULLE PENSIONI CPDEL E CPS	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
ONERE RIPARTITO INDENNITA DI FINE SERVIZIO - LEGGE 336/70	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
CONGUAGLIO INDENNITA FINE SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE - INTEGRAZIONE INDENNITA AL PERSONALE DI RUOLO	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
CONGUAGLIO INDENNITA FINE SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE - INDENNITA AL PERSONALE NON DI RUOLO	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
CONGUAGLIO INDENNITA FINE SERVIZIO PERSONALE DIPENDENTE - ANTICIPAZIONE INTEGRAZIONE INDENNITA AL PERSONALE DI RUOLO	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
RIMBORSO SANZIONI - SANZIONI CODICE DELLA STRADA	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
SCUOLA MUSICALE - SERVIZI - RILEVANTE IVA - VALORIZZAZIONE SCUOLA LASCITO DELAITI	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00
SCUOLA MUSICALE - INCARICO PER IL DIRETTORE - RILEVANTE IVA - VALORIZZAZIONE SCUOLA LASCITO DELAITI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
SCUOLA MUSICALE - SERVIZI - RILEVANTE IVA - VALORIZZAZIONE SCUOLA LASCITO DELAITI -	€ 233.105,00	€ 171.105,00	€ 109.105,00
SCUOLA MUSICALE - INCARICO PER IL DIRETTORE - RILEVANTE IVA - VALORIZZAZIONE SCUOLA LASCITO DELAITI - FPV	€ 96.811,71	€ 66.811,71	€ 36.811,71
EDILIZIA PRIVATA - SPESE PER MIGRAZIONE DATI PRATICHE EDILIZIE PER AVVIO DIGITALIZZAZIONE	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
PROTEZIONE CIVILE - SERVIZI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL OCCUPAZIONE - FONDO STRAORDINARIO	€ 274.000,00	€ 174.000,00	€ 174.000,00
COPROGETTAZIONE SERVIZI PER MINORI - OBIETTIVO 1	€ 155.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
COPROGETTAZIONE SERVIZI PER MINORI - OBIETTIVO 2	€ 675.000,00	€ 675.000,00	€ 675.000,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1.3. - ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - CUP C44H22000470006	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1.3. - ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI - CUP C44H22000470006 - potenziamento di servizi di assistenza domiciliare	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 0,00
SPAZIO ARGENTO - INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANZIANI E DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	€ 144.000,00	€ 144.000,00	€ 144.000,00
INIZIATIVE "DOPO DI NOI" PER LA TUTELA DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E LORO FAMIGLIE - LP 8/2018	€ 61.054,66	€ 61.054,66	€ 61.054,66
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1.4. - SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI - CUP C44H22000480006	€ 14.610,00	€ 14.610,00	€ 0,00
PON INCLUSIONE 2014/2020 REACT EU CONTRIBUTO UNITA DI STRADA - PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PRINS)	€ 42.180,60	€ 0,00	€ 0,00
CONTRIBUTO PROGETTO UNITA DI STRADA - A CARICO COMUNE	€ 90.500,00	€ 90.500,00	€ 90.500,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1.1. - INTERVENTO EDUCATIVO A DOMICILIO PROGETTO PIPPI - CUP C44H22000440006	€ 70.500,00	€ 70.500,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 - SERVIZI PER DISABILI - CUP C44H22000520006	€ 10.075,00	€ 10.075,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 - SERVIZI PER DISABILI - CUP C44H22000520006 - B.4 Attivazione sostegni domiciliari a distanza	€ 24.000,00	€ 38.000,00	€ 0,00
PNRR - MISURA 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 - SERVIZI PER DISABILI - CUP C44H22000520006 -C.2 Azioni di collegamento con enti ed agenzie del territorio	€ 23.291,67	€ 23.291,67	€ 0,00
INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO A FAVORE DI SOGGETTI FRAGILI	€ 100.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00
CONTRIBUTO PER INTERVENTI SU MINORI IN ETA SCOLARE CON DEFICIT NEUROPSICHICO	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
CONTRIBUTO PER PROGETTO CENTRO ACCOGLIENZA E SOCIALIZZAZIONE PER ADULTI - VIA BENACENSE	€ 233.064,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
CONTRIBUTO PER STRUTTURE DI ACCOGLIENZA – PROGETTO APP	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
CONTRIBUTO ENTI ASSOCIAZIONI COOPERATIVE OPERANTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE - ORTINBOSCO	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
CONTRIBUTO ENTI ASSOCIAZIONI COOPERATIVE OPERANTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE - EDUCATIVA DI STRADA	€ 25.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
CONTRIBUTI IN C/INTERESSE AD IMPRESE	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
TOTALE	€ 4.134.205,88	€ 2.891.348,04	€ 2.575.371,37

Rispetto all'equilibrio fra entrate e spese non ricorrenti dell'esercizio 2024 si specifica che:

- ✓ il totale delle entrate non ricorrenti riferite alle entrate correnti ammonta ad €. 2.737.058,27;
- ✓ il totale delle spese correnti non ricorrenti ammonta ad €. 4.134.205,88;
- ✓ il totale delle entrate non ricorrenti di parte capitale equivale al totale delle spese non ricorrenti di parte capitale;
- ✓ il totale delle entrate non ricorrenti dei servizi per conto terzi equivale al totale delle spese non ricorrenti dei servizi per conto terzi.

Il riepilogo generale dei titoli di spesa a bilancio previsionale finanziario 2024 – 2026 è il seguente:

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	81.543.995,77	62.532.654,09	59.241.811,26	58.918.571,59
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.593.662,48	1.501.662,48	1.409.662,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	48.736.554,55	26.436.668,79	4.913.492,11	627.339,18
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	146.300,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	130.280.550,32	88.969.322,88	64.155.303,37	59.545.910,77
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	939.820,30	939.820,30	939.820,30
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	23.277.717,71	22.061.000,00	22.061.000,00	22.061.000,00
Totale Titoli	163.558.268,03	121.970.143,18	97.156.123,67	92.546.731,07
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	163.558.268,03	121.970.143,18	97.156.123,67	92.546.731,07

2. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Si propone di seguito riassuntivamente la composizione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2022:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)		€ 22.265.573,74
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022			
B) Parte accantonata			
1) Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		€ 5.675.422,25	
2) Fondo contenzioso al 31/12/2022		€ 230.310,00	
3) Altri accantonamenti al 31/12/2022 (TFR)		€ 1.009.402,00	
4) Altri accantonamenti al 31/12/2022 (indennità di fine mandato)		€ 19.005,75	
Totale parte accantonata (B)			€ 6.934.140,00
C) Parte vincolata			
1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 491.975,92
1.2) Entrate da usi civici		€ 71.642,56	
1.3) Fondo funzioni fondamentali		€ 0,00	
1.4) Oneri		€ 420.333,36	
2) Vincoli derivanti da trasferimenti			€ 375.491,72
2.1) Concorso oneri sostenuti fondo ex art. 12, c. 2, DL 193/2016		€ 182.396,79	
2.2) contributo per iniziative "Dopo di Noi"		€ 93.008,06	
2.3) varie		€ 100.086,87	
3) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			€ 0,00
4) Vincoli formalmente attribuiti all'ente			
5) Altri vincoli:			€ 804.647,93
5.1) Legato Mutinelli		€ 168.039,39	
5.2) Lascito Delaiti		€ 504.042,45	
5.3) Legato Barbazza		€ 132.566,09	
Totale parte vincolata (C)			€ 1.672.115,57
Totale parte destinata agli investimenti (D)			€ 841.942,03
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			€ 12.817.376,14

Più in particolare le quote vincolate si riferiscono a trasferimenti aventi una specifica destinazione: ad un legato, ad un lascito, ad accantonamenti, ad entrate specifiche come meglio indicato sopra.

Nel merito la quota accantonata è composta da:

1. accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (€ 5.675.422,25);
2. accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi € 230.310,00);
3. altri accantonamenti: TFR € 1.009.402,00 – indennità di fine mandato € 19.005,75.

Si evidenzia che tali quote sono utilizzabili al verificarsi del rischio per cui sono state accantonate. Qualora la spesa non sia verificabile, si procede a svincolare la corrispondente quota liberando risorse del risultato di amministrazione

A seguito dell'avvenuta approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, avvenuta con l'adozione della deliberazione consiliare n. 23 dd. 23/05/2023, sono state applicate con variazioni di bilancio sull'esercizio 2023 le seguenti quote di avanzo sul bilancio in gestione:

*	Avanzo accantonato	€ 630.000,00	per TFR
		€ 19.005,75	per indennità di fine mandato
	TOTALE	€ 649.005,75	
*	Avanzo vincolato	€ 145.146,00	da trasferimenti "Fondo Migranti" parte corrente,
		€ 36.098,00	da trasferimenti "Spazio argento" parte corrente
		€ 76.054,66	da trasferimenti "Dopo di Noi" parte corrente
		€ 504.042,45	utilizzo lascito Delaiti parte corrente
		€ 20.000,00	utilizzo lascito Mutinelli parte corrente
		€ 10.000,00	utilizzo lascito Mutinelli parte capitale;
		€ 88.486,02	utilizzo contributo "videosorveglianza" parte capitale
		€ 420.333,36	utilizzo oneri parte capitale
		€ 31.550,58	utilizzo uso civico parte capitale
	TOTALE	€ 1.331.711,07	
*	Avanzo destinato	€ 841.942,03	interamente dedicato al finanziamento di opere
*	Avanzo libero	€ 7.138.942,16	dedicato al finanziamento di opere
	TOTALE		
	COMPLESSIVO	€ 9.961.601,01	

3. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il risultato di amministrazione presunto è stato calcolato secondo le indicazioni della norma, e precisamente dal punto 9.2 del principio contabile applicato di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, il quale reca testualmente: *“In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione”*.

Si riporta di seguito pertanto il calcolo del risultato presunto di amministrazione:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	€ 22.265.573,74
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	€ 27.169.629,01
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	€ 70.465.772,92
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	€ 89.312.692,84
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	€ 458.247,53
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	€ 614.856,01
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	€ 1.655.072,71
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	€ 32.399.964,02
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	€ 17.629.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	€ 18.629.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	€ 0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	€ 0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	€ 0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	€ 10.687.627,94
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	€ 20.712.336,08

PARTE 2 TABELLA

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	€ 6.262.388,44
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	€ 0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	€ 0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	€ 0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	€ 245.375,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	€ 1.081.849,00
B) Totale parte accantonata	€ 7.589.612,44
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 989.431,36
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 168.439,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Altri vincoli	€ 270.605,48
C) Totale parte vincolata	€ 1.428.476,54
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	€ 0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 11.694.247,10
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	€ 0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 :	
Utilizzo quota accantonata	€ 250.000,00
Utilizzo quota vincolata	€ 108.830,79
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	€ 358.830,79

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2023	Risorse accantonate applicate al bilancio Dell'esercizio 2023 (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare -in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto Al 31/12/ 2023	Risorse accantonate presunte Al 31/12/ 2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3368	FONDO RISCHI SOCCOMBENZA-ACCANTONAMENTO	€ 230.310,00	€ 0,00	€ 38.067,50	-€ 23.002,50	€ 245.375,00	€ 0,00
Totale Fondo contenzioso		€ 230.310,00	€ 0,00	€ 38.067,50	-€ 23.002,50	€ 245.375,00	€ 0,00
3365	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - ACCANTONAMENTO	€ 5.675.422,25	€ 0,00	€ 586.966,19	€ 0,00	€ 6.262.388,44	€ 0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 5.675.422,25	€ 0,00	€ 586.966,19	€ 0,00	€ 6.262.388,44	€ 0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						€ 0,00	
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3330/1,2,3	TFR	€ 1.009.402,00	-€ 630.000,00	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 1.079.402,00	€ 250.000,00
3369	INDENNITA' DI FINE MANDATO - ACCANTONAMENTO	€ 19.005,75	-€ 25.005,75	€ 8.447,00	€ 0,00	€ 2.447,00	€ 0,00
Totale Altri accantonamenti		€ 1.028.407,75	-€ 655.005,75	€ 8.447,00	€ 700.000,00	€ 1.081.849,00	€ 250.000,00
Totale		€ 6.934.140,00	-€ 655.005,75	€ 633.480,69	€ 676.997,50	€ 7.589.612,44	€ 250.000,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. Al 1/1/ 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/ N-1 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio N-1 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio N-1 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio N-1 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-2 se non reimpegnati nell'esercizio N-1 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a) + (b) - (c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
170	ENTRATE DIVERSE PER USO CIVICO (EX ASUC TOLDI PASQUALI)	U	SPESA CAPITALE (EX ASUC TOLDI PASQUALI)	€ 38.258,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.258,56	0,00
714/18016 e 691/27	PROVENTI DA TAGLIO LEGNAME E FITTI DI TERRENI VINCOLATI AD USO CIVICO (EX ASUC TOLDI PASQUALI)	2899	MANUTENZIONE ORDINARIA SU TERRENI DI USO CIVICO (EX ASUC TOLDI PASQUALI)	€ 1.833,42	€ 144,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.977,42	0,00
E	VINCOLI DI USO CIVICO	U	LAVORI INERENTI AGLI UTILIZZI DELLE E AD USO CIVICO	€ 31.550,58	€ 32.085,57	€ 31.550,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.085,57	0,00
860/10	ALIENAZIONE DI TERRENI USO CIVICO	U	LAVORI INERENTI AGLI UTILIZZI DELLE E AD USO CIVICO	€ 0,00	€ 157.171,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 157.171,95	0,00
1090, 1092 e sub	ONERI	U	DIVERSI CAPITOLI DI PARTE CAPITALE	€ 420.333,36	€ 812.956,76	€ 473.352,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 759.937,86	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h1)				€ 491.975,92	€ 1.002.358,28	€ 504.902,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 989.431,36	€ 0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
293/0	ASSEGNAZIONE PER CONCORSO ONERI SOSTENUTI FONDO EX ART. 12, C. 2, DL 193/2016*	U	vari capitoli di parte corrente	€ 182.396,79	€ 0,00	€ 145.146,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.250,79	€ 37.250,79
286/20	CONTRIBUTI PER FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI DALLA COMUNITA' DI VALLE - INIZIATIVE LP 8/2018 "DOPO DI NOI" TUTELA NON AUTOSUFFICIENTI E LORO FAMIGLIE	6255	INIZIATIVE DOPO DI NOI/ABITARE SOCIALE	€ 93.008,06	€ 61.054,66	€ 76.054,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 78.008,06	€ 0,00
diversi	Contributi PER LEGGI DI SETTORE	U		€ 9.862,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.862,37	€ 0,00
DEcrCRESC	Decreto legge 34/2019 - Crescita	U	vari capitoli parte capitale	€ 738,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 738,48	€ 0,00
900	Decreto Legge 14/2017 - Videosorveglianza	U	vari capitoli parte capitale	€ 88.486,02	€ 0,00	€ 88.486,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
895	ART BONUS	U		€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 0,00
E	Spazio argento	U		€ 36.098,00	€ 144.395,97	€ 180.493,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
284	Contributo per Progetto SETA	2450	progetto seta - servizi	€ 0,00	€ 106.580,00	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.580,00	€ 41.580,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h2)				€ 411.589,72	€ 312.030,63	€ 555.180,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 168.439,70	€ 78.830,79
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h3)				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h4)				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri vincoli											
855	LASCITO DELAITI - ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	3960/15	direttore scuola musicale	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
855	LASCITO DELAITI - ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	7250/10	acquisto strumenti	€ 0,87	€ 0,00	€ 0,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
855	LASCITO DELAITI - ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	3960/10	progetti scuola musicale	€ 414.041,58	€ 0,00	€ 414.041,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
855	LEGATO MUTINELLI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	U	progetti di parte corrente	€ 158.039,39	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 138.039,39	€ 20.000,00
855	LEGATO MUTINELLI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	U	progetti di parte capitale	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
855	LEGATO BARBAZZA ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	U	progetti di parte corrente	€ 186,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 186,09	€ 0,00
855	LEGATO BARBAZZA ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	U	progetti di parte capitale	€ 132.380,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 132.380,00	€ 0,00
Totale altri vincoli (h5)				€ 804.647,93	€ 0,00	€ 534.042,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 270.605,48	€ 30.000,00
Totale risorse vincolate (h +(h1)+(h2)+(h3)+(h4)+(h5))				€ 1.708.213,57	€ 1.314.388,91	€ 1.594.125,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.428.476,54	€ 108.830,79

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	€ 0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	€ 0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	€ 0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	€ 0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	€ 0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	€ 0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	€ 989.431,36
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	€ 168.439,70
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	€ 0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	€ 0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	€ 270.605,48
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)⁽¹⁾	€ 1.428.476,54

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Il comma 3 dell'art. 187 del TUEL (D. Lgs. 267/2000) prevede che: "Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se' stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione e' consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies".

Il punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dispone che:

"In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione

... omissis...

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate. Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio

si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate....”

Si segnala che al bilancio previsionale finanziario 2024 – 2026, come meglio evidenziato nel prospetto sopra proposto, è stato applicato avanzo vincolato e accantonato per €. 358.830,79. Più specificatamente, si applica per le seguenti finalità:

Acquisto arredi per sede AISM (parte capitale)	€ 10.000,00	altri vincoli – Mutinelli
Contributo AISM (parte corrente)	€ 20.000,00	altri vincoli – Mutinelli
Progetto “seta”	€ 41.580,00	vincolato da trasferimenti – progetto seta
Contributi per integrazione migranti	€ 37.250,79	vincolato da trasferimenti – fondo migranti
TFR	€ 250.000,00	accantonato
Totale avanzo presunto applicato	€ 358.830,79	

4. INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Una modalità di finanziamento degli investimenti, che integra quelle già indicate, è il ricorso al debito. La situazione relativa all’indebitamento del Comune attualmente è decisamente positiva: nel 2017 si sono estinti 3 mutui, 2 si sono estinti a fine 2018 e l’ultimo attivo si è estinto nell’anno 2023, con un conseguente “alleggerimento” dei vincoli sul bilancio in generale e sui suoi equilibri nonché in termini di cassa per il pagamento delle rate di ammortamento.

Il rimborso delle quote capitale dei mutui è iscritto nel titolo III della spesa, mentre gli interessi incidono sulle spese correnti; entrambe queste tipologie di spesa sono finanziate, ai fini di determinati equilibri di bilancio, dalle entrate correnti.

5. SPECIFICA DI EVENTUALI CAUSE CHE HANNO RESO IMPOSSIBILE INDIVIDUARE IL CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIATI DA FPV

L’allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che *“Con riferimento agli investimenti in corso di definizione, l’ente indica le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa”*.

Con il Servizio tecnico e del territorio vi è piena condivisione in merito all’attuazione del principio di esigibilità della spesa, connesso a quello di pagamento e di gestione della cassa.

Altresì si opera in sinergia in merito alla tempistica di realizzazione dell’opera o dell’investimento, al fine di implementare i cronoprogrammi della parte relativa alla previsione dei SAL della spesa.

Ciò al fine di portare ad una sempre maggiore consapevolezza nella programmazione degli investimenti finanziati con FPV.

Per le opere di durata pluriennale il cronoprogramma presenta anche la parte relativa alle tempistiche dei SAL.

6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE IN FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Rovereto allo stato attuale non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria in favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti.

7. ONERI ED IMPEGNI FINANZIARI STIMATI STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

8. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali è rinvenibile nel Documento Unico di Programmazione e nel sito web istituzionale alla sezione amministrazione trasparente.

9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'elenco delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Rovereto e relativa quota percentuale è rinvenibile nel Documento Unico di Programmazione e nel sito web istituzionale alla sezione amministrazione trasparente.

10. PREVISIONI ED EQUILIBRI DI CASSA

Il bilancio previsionale finanziario, nel primo anno riporta, oltre alle previsioni di competenza, anche gli stanziamenti di cassa sia per la parte entrata che per la parte spesa.

La determinazione degli stanziamenti di cassa viene effettuata sommando gli stanziamenti di competenza a quelli dei residui iniziali di bilancio, per cui la cassa non può essere maggiore di tale ammontare. Il fondo cassa presunto al 1/1/2024 è pari ad €. 12.000.000,00.

In corso di gestione, l'adeguamento delle previsioni di cassa va effettuato in sede di variazione di bilancio, al fine di dare adeguata disponibilità all'emissione dei pagamenti.

Si precisa che è stato inserito uno specifico stanziamento di sola cassa sul fondo di riserva di cassa, come peraltro già specificato al cap. 1.2.4.

Per quanto riguarda invece l'eventuale ricorso ad anticipazioni di cassa con il Tesoriere, si precisa che viene previsto uno stanziamento di €. 10.000.000,00 sulle annualità del bilancio previsionale. Tali disponibilità verranno utilizzate quale extrema ratio in caso di sfasamenti nei flussi di cassa tra riscossioni e pagamenti. Essa costituisce infatti una forma di indebitamento con il Tesoriere che anticipa fondi di cassa a seguito di momentanee esigenze, da limitarsi stante il prodursi di interessi sul rientro di quanto anticipato.

Per l'equilibrio di cassa, si veda il successivo capitolo 12.4.

11. INDEBITAMENTO

Come già anticipato al precedente paragrafo 4, la situazione relativa all'indebitamento derivante da assunzione di mutui a finanziamento di spese di investimento del Comune di Rovereto, è significativamente contenuta. Conseguentemente anche l'indice di indebitamento e la relativa incidenza degli oneri per interessi passivi risulta considerevolmente ridotta rispetto ai limiti massimi fissati dalla norma. Nell'ambito della propria gestione, in particolare di quella dedicata alle spese di investimento, in considerazione della capacità di copertura a previsione degli investimenti programmati, allo stato attuale non si prevedono nuove assunzioni di mutui o di indebitamento di altro genere.

A seguito di specifiche indicazioni della PAT attinenti all'operazione di estinzione mutui attuata con la PAT nel corso del 2015, si è provveduto nell'esercizio 2018 ad inserire nel titolo III della spesa per rimborso mutui, la somma da restituire all'ente provinciale per la citata estinzione. Ciò per tutte le annualità previste per il rimborso. Per questo motivo, il totale del titolo III della spesa relativo al rimborso di prestiti è pari alla quota da restituire alla Provincia.

Pertanto, a seguito di quanto appena sopra esplicitato, il quadro definitivo della situazione relativa all'indebitamento del Comune di Rovereto per il prossimo triennio è il seguente:

OGGETTO	SCAD.	DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2024	DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2025	DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2026
RESTITUZIONE SOMME anticipate per estinzione mutui 2015	31/12/37	€ 12.217.663,90	€ 11.277.843,60	€ 10.338.023,30
	TOTALE	€ 12.217.663,90	€ 11.277.843,60	€ 10.338.023,30

12. EQUILIBRI E CONSEGUIMENTO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

A seguito dello "sblocco totale" degli avanzi, il legislatore ha necessariamente dovuto disciplinare ex novo gli equilibri di bilancio, nonché introdurre nuove regole per la finanza pubblica.

In particolare per quanto riguarda le entrate da considerare ai fini degli equilibri e del rispetto dei saldi ora le stesse sono inclusive del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione applicato anche in sede previsionale (per la parte vincolata). Permangono ancora dei dubbi normativi in merito alla possibile inclusione delle quote di avanzo e di fondo pluriennale vincolato derivanti da indebitamento.

L'art. 162 del TUEL, al suo comma 6, detta la seguente disciplina *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità"*

finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Gli elementi che si possono rilevare sono quindi che il bilancio di previsione deve presentare un pareggio complessivo di competenza, che in tale pareggio risulta incluso l'uso dell'avanzo o del recupero dell'eventuale disavanzo e l'uso dell'FPV e che necessita vi sia un equilibrio di cassa.

All'interno di tale equilibrio complessivo, la norma fa evincere ulteriori equilibri e segnatamente quello di parte corrente (analiticamente descritto nell'articolo sopra riportato).

Conseguentemente devono pareggiare anche le entrate in conto capitale sommate all'accensione di prestiti, all'avanzo applicato e al fondo pluriennale vincolato, con le spese del titolo II di bilancio.

Le norme contabili impongono inoltre la perfetta equivalenza delle poste relative alle anticipazioni di cassa, delle partite di giro e dei servizi per conto terzi.

12.1 PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario ovvero la previsione del totale delle entrate (compreso l'avanzo vincolato applicato e il fondo pluriennale vincolato) deve essere uguale al totale delle spese (ivi incluso il fondo pluriennale vincolato per impegni su anni successivi). Tanto risulta disciplinato anche dall'art. 162 del TUEL.

Più precisamente il bilancio del Comune di Rovereto per il triennio 2024 – 2026 pareggia rispettivamente a:

- anno 2024: € 121.970.143,18;
- anno 2025: € 97.156.123,67;
- anno 2026: € 92.546.731,07.

12.2 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate ai trasferimenti di parte capitale, alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata aumentati dell'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente, e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Per il triennio 2024 – 2026 si mantiene l'equilibrio di parte corrente, per il quale si evidenzia che sono stati applicati fondi derivanti da avanzo vincolato e accantonato presunto per €. 348.830,79.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			12.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.685.662,48	1.593.662,48	1.501.662,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		61.437.981,12	58.587.969,08	58.356.729,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		62.532.654,09	59.241.811,26	58.918.571,59
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			1.593.662,48	1.501.662,48	1.409.662,48
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			685.988,14	685.988,14	685.988,14
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		939.820,30	939.820,30	939.820,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-348.830,79	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		348.830,79	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

12.3 EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

L'equilibrio di parte capitale prevede che l'ammontare complessivo delle entrate derivanti dal titolo 4° e 5°, sommate al Fondo pluriennale vincolato di parte capitale e alle quote di avanzo vincolato presunto, finanzia la spesa del titolo secondo destinata agli investimenti ed alle opere pubbliche

Nel bilancio di previsione tali entrate sono completate anche dall'applicazione di avanzo vincolato, come analiticamente esplicitato nel capitolo del risultato di amministrazione presunto (€ 10.000,00 specificatamente dedicato all'acquisto di arredi per la sede AISM - lascito Mutinelli).

Il pareggio viene mantenuto su tutte le annualità del bilancio previsionale finanziario 2024 – 2026, senza ricorso alcuno a nuove forme di indebitamento.

Si precisa che l'esercizio 2024 nella parte spesa in conto capitale è formato non solo dalle nuove opere ed investimenti, ma viene implementato e completato degli spostamenti di esigibilità derivanti dalle annualità precedenti, finanziate appunto dal fondo pluriennale vincolato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		10.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		9.001.965,46	146.300,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		17.424.703,33	4.767.192,11	627.339,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		26.436.668,79	4.913.492,11	627.339,18
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>146.300,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

12.4 EQUILIBRIO ANTICIPAZIONI DI CASSA E SERVIZI PER CONTO TERZI

Si dimostra di seguito l'equilibrio anticipazioni di cassa e servizi per conto terzi:

ENTRATA				
DESCRIZIONE	Cassa	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 7 – Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.905.173,46	22.061.000,00	22.061.000,00	22.061.000,00

SPESA				
DESCRIZIONE	Cassa	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	23.277.717,71	22.061.000,00	22.061.000,00	22.061.000,00

12.5 EQUILIBRIO FINALE

Dall'unione del pareggio complessivo di bilancio, dall'equilibrio di parte corrente e dall'equilibrio di parte capitale, risulta l'equilibrio finale di bilancio (che di seguito si va a rappresentare), nel quale emerge l'eventuale margine corrente applicabile a finanziamento della parte capitale di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		348.830,79		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-348.830,79	0,00	0,00

12.6 EQUILIBRIO DI CASSA

L'art. 162 comma 6 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

La positività del fondo di cassa è data dal fondo iniziale di cassa, aumentato delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui e diminuito dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui.

Schematizzando quindi, la previsione della gestione di cassa del 2024 risulta la seguente, distinta per entrate (riscossioni) e spese (pagamenti):

ENTRATE		CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	SPESE		CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		12.000.000,00	Disavanzo di amministrazione		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
Fondo pluriennale vincolato					
Titolo 1 -	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.906.526,56	Titolo 1 -	Spese correnti	81.543.995,77
Titolo 2 -	Trasferimenti correnti	54.945.493,60	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 -	Entrate extratributarie	22.970.062,65	Titolo 2 -	Spese in conto capitale	48.736.554,55
Titolo 4 -	Entrate in conto capitale	40.016.965,61	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 -	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		
	Totale entrate finali	135.839.048,42		Totale spese finali	130.280.550,32
Titolo 6 -	Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 -	Rimborso di prestiti	0,00
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità		
Titolo 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.905.173,46	Titolo 5 -	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
	Totale Titoli	170.744.221,88	Titolo 7 -	Spese per conto terzi e partite di giro	23.277.717,71
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	182.744.221,88		Totale Titoli	163.558.268,03
				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	163.558.268,03

A garanzia della positività al 31/12/2024 del fondo cassa, il Comune ha previsto nel proprio bilancio previsionale triennale di dotare adeguatamente il fondo di riserva di cassa per un ammontare pari alla somma dei fondi non impegnabili della prima annualità di bilancio, come già precedentemente esplicitato.

A inizio 2024 si stima un ammontare del fondo di cassa pari a €. 12.000.000,00 comprensivi di €. 1.490.000,00 di fondi vincolati presunti riferiti in particolare ai lasciti Delaiti, Mutinelli, al legato Barbazza e ai fondi del PNRR, come meglio evidenziati nei paragrafi 2 e 3.

13. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Si propone di seguito il quadro generale riassuntivo del bilancio previsionale finanziario 2024 – 2026 del Comune:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	SPESSE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	12.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		358.830,79	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		10.687.627,94	1.739.962,48	1.501.662,48					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.906.526,56	13.010.300,00	13.007.900,00	13.005.900,00	Titolo 1 - Spese correnti	81.543.995,77	62.532.654,09	59.241.811,26	58.918.571,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	54.945.493,60	32.063.134,66	29.279.166,83	29.059.032,16	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.593.662,48	1.501.662,48	1.409.662,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	22.970.062,65	16.364.546,46	16.300.902,25	16.291.797,25					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.016.965,61	17.424.703,33	4.767.192,11	627.339,18	Titolo 2 - Spese in conto capitale	48.736.554,55	26.436.668,79	4.913.492,11	627.339,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	146.300,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	135.839.048,42	78.862.684,45	63.355.161,19	58.984.066,59	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Totale spese finali	130.280.550,32	88.969.322,88	64.155.303,37	59.545.910,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	939.820,30	939.820,30	939.820,30
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.905.173,46	22.061.000,00	22.061.000,00	22.061.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	23.277.717,71	22.061.000,00	22.061.000,00	22.061.000,00
Totale Titoli	170.744.221,88	110.923.684,45	95.416.161,19	91.045.066,59	Totale Titoli	163.558.268,03	121.970.143,18	97.156.123,67	92.546.731,07
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	182.744.221,88	121.970.143,18	97.156.123,67	92.546.731,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	163.558.268,03	121.970.143,18	97.156.123,67	92.546.731,07
Fondo di cassa finale presunto	19.185.953,85								